

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 1 (1999)
Heft: 4

Artikel: "Maggior peso all'educazione tramite lo sport"
Autor: Rentsch, Bernhard
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1001826>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 30.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Assemblea dei delegati dell'ASEF a Lucerna

«Maggior peso all'educazione tramite lo sport»

L'aula magna del centro scolastico Musegg di Lucerna, recentemente rinnovata, ha ospitato l'Assemblea dei delegati dell'Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola ASEF. I lavori sono stati caratterizzati dal dibattito sulla revisione dell'Ordinanza del Consiglio federale sul promovimento della ginnastica e dello sport nella scuola.

Bernhard Rentsch

Il presidente Kurt Murer, nella sua relazione, ha cercato di sensibilizzare i circa 70 presenti in merito alla evoluzione politica cui si assiste negli ultimi tempi, rifacendosi alle tendenze rilevate nello scorso mese di aprile in occasione di alcune votazioni a livello cantonale. «Forse ai giorni nostri dire di no è davvero inevitabile?», si chiede Murer in tono provocatorio accennando ai notevoli successi segnati dall'UDC in alcuni cantoni. Le due opposte filosofie «curare/mantenere» e «aperture/riforme», a suo avviso, attualmente si presentano arroccate su posizioni quanto mai contrapposte. «Si tratta di una evoluzione a mio avviso dannosa. Le diverse posizioni e opinioni non dovrebbero essere tanto distanti fra loro.»

Non svuotare il contenuto

Il comitato centrale dell'ASEF interpreta come una posizione politica di rigetto anche la nuova posizione attribuita all'insegnamento obbligatorio dell'educazione fisica nella scuola (vedi riquadro). Kurt Murer: «La formulazione «di regola» nel capoverso 1 a nostro avviso non porta ad una maggiore flessibilità con risultati positivi, ma ad uno svuotamento dei contenuti. La soluzione di compromesso comporta automaticamente una riduzione

nel campo dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione fisica nella scuola.» L'ASEF persegue obiettivi diametralmente opposti: «maggior peso all'educazione tramite lo sport, non solo educazione per lo sport.»

In seguito, i delegati hanno dato vita ad una animata discussione, in cui si è chiesto fra l'altro non un secco rifiuto della modifica dell'ordinanza, ma una presa di posizione differenziata con l'indicazione di soluzioni alternative. In particolare l'ASEF dovrebbe segnalare nell'ambito del processo politico apertura e predisposizione alla discussione. È stata pertanto approvata a larga maggioranza la richiesta per una presa di posizione differenziata.

Quattro nuovi membri nel comitato centrale

Nel comitato dell'ASEF dopo le elezioni a Lucerna sono entrati quattro nuovi membri:

- Christiane Dini, di Chemin; insegna lingue ed educazione fisica. All'interno del comitato è persona di collegamento con il Groupe Romand et Tessinois (GRT).
- Laurent Kling di Puilly. È docente di educazione fisica in una scuola media e si impegna nell'ambito dello sport scolastico facoltativo (animatore pedagogico in educazione fisica). Collaborerà con il GRT.
- Thomas Egloff di Wettingen. È docente

di educazione fisica e dispone di una formazione supplementare nel campo dell'economia aziendale. È il nuovo responsabile dell'ASEF per il settore marketing.

● Michael Grünert di Berna. È docente di educazione fisica e geografia alla scuola professionale di Olten; nel comitato centrale rappresenta l'Associazione svizzera di educazione fisica nelle scuole professionali.

In nuovi membri di comitato prendono il posto di Jean-Claude Bussard, Anne Cornu, Bruno Glettig e Roland Müller, salutati simpaticamente dai presenti con uno scrosciente applauso.

Conti con andamento positivo

I conti di gestione per il 1998 indicano un attivo di circa 9000 franchi, e anche il preventivo per il 1999 prevede un piccolo attivo. È stata tuttavia rammentata ai presenti la difficile situazione della casa editrice dell'associazione. Si dovrebbe fare una maggiore pubblicità per i propri prodotti e consigliare anche ad altri le edizioni ASEF (cfr. le offerte a pagina 23).

All'interno dell'ASEF si continua a lavorare nell'ambito della «nuova iniziativa ASEF». L'informazione sullo stato del progetto mostra gli obiettivi perseguiti: il perfezionamento professionale deve essere sostenuto e sviluppato nei quattro settori fondamentali: cultura dello sport, della forma, della salute e del gioco, curati ciascuno da uno specialista.

Due nuovi membri onorari

Con una certa solennità e con laudatio rispettivamente di Peter Huwyler e Arturo Hotz sono stati nominati membri onorari dell'ASEF Willy Furrer e Kurt Egger. Entrambi si sono impegnati per anni a favore dell'educazione fisica scolastica, lasciando tracce visibili della loro attività. **m**

Cambiamenti in vista per l'insegnamento dell'educazione fisica nella scuola

Per iniziativa del Dipartimento federale dell'interno (DFI) e della Conferenza dei direttori cantonali dell'istruzione pubblica (CDIP), nel 1996 un gruppo di lavoro ha ricevuto il mandato di armonizzare al nuovo panorama dell'educazione i diversi cicli di studio e di formazione nel campo dello sport. Inoltre si dovevano elaborare soluzioni unitarie a livello globale svizzero per quel che riguarda l'insegnamento obbligatorio dell'educazione fisica nella scuola e per altre tematiche.

In un documento dedicato alle misure, il gruppo di contatto nel 1996 ha presentato otto postulati, approvati in comune da DFI/DDPS e CDIP nella primavera del 1998. Gli istituti universitari e l'Ufficio federale dello sport stanno realizzando attual-

mente le modifiche in esso contenute e la rete di collegamenti reciproci che esso preconizza.

L'insegnamento obbligatorio dell'educazione fisica nella scuola nel frattempo costituisce oggetto di discussione nell'ambito della nuova perequazione finanziaria e della revisione della Costituzione. Il gruppo di lavoro intende risolvere il problema proponendo una soluzione che prevede un adattamento del principio fondamentale della Ordinanza sul promovimento della ginnastica e dello sport in modo da garantire ai Cantoni maggiore libertà d'azione. Prevedendo indicazioni di carattere qualitativo e quantitativo nell'ordinanza, si dovrebbe rendere inutile una modifica della legge federale.

Nuova formulazione dell'Ordinanza federale

Il gruppo propone la seguente formulazione nuova:

Art. 1 (Principio)

1 I Cantoni provvedono affinché nelle scuole elementari e medie di primo grado e nelle scuole di cultura generale secondarie di secondo grado nell'ambito dell'insegnamento ordinario vengano impartite di regola tre ore di insegnamento dell'educazione fisica.

2 Essi provvedono affinché l'insegnamento impartito sia di qualità e consenta, in funzione del livello di sviluppo degli allievi, di migliorare contemporaneamente le capacità coordinative, la condizione fisica e le competenze sociali.

3 L'insegnamento dell'educazione fisica si basa su un programma scolastico quadro elaborato dalla Confederazione di concerto con i Cantoni.

4 I Cantoni provvedono affinché l'insegnamento dell'educazione fisica sia completato grazie ad attività sportive complementari. Esse possono essere considerate fino ad un massimo della metà come insegnamento ordinario a norma del capoverso 1.

La vostra opinione ci interessa!

Nel prossimo numero di «mobile» (che esce a fine settembre) tratteremo diffusamente il tema dell'educazione fisica scolastica. Ci interessa sapere la sua opinione in merito alla nuova Ordinanza federale. Contributi sulle modifiche proposte devono essere inviati entro il 15 agosto 1999 a: Redazione «mobile», Ufficio federale dello sport, 2532 Macolin, Fax 032 327 64 78; e-mail: gianlorenzo.ciccozzi@essm.admin.ch

Helsana e SVSS

Risparmio sui premi per i soci

Grazie ad un contratto collettivo per l'assicurazione delle cure medico-sanitarie con il leader di mercato Helsana Assicurazioni SA, i soci dell'Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola (ASEF) possono beneficiare di sconti speciali.

L'offerta assicurativa è indirizzata alle esigenze individuali dei soci dell'ASEF. Questi hanno infatti la possibilità di abbassare i premi dell'assicurazione malattia fino al 15 per cento, grazie a sconti speciali.

Le attuali offerte dell'Helsana:

- SANA: assicurazione integrativa di cura medica per la prevenzione e la medicina complementare. Sconto ASEF: 15 per cento.
- TOP: assicurazione integrativa di cura medica per prestazioni speciali come occhiali, mezzi ausiliari, medicinali non obbligatori, trattamenti dentari. Sconto ASEF: 15 per cento.
- HOSPITAL PUR: assicurazione integrativa ospedaliera à la carte. Opzione: libera scelta del reparto ospedaliero a breve termine nell'ospedale (reparto comune, semiprivato, privato). Sconto ASEF: 10 per cento.

L'assicurazione integrativa SANA è particolarmente vantaggiosa per i membri dell'ASEF, poiché dà diritto a più prestazioni. I soci dell'ASEF interessati possono contattare direttamente l'Helsana Assicurazioni SA per richiedere informazioni oppure un'offerta personale: telefono 0844 80 81 82 (la chiamata viene trasmessa direttamente all'agenzia responsabile).

m



Foto: Redazione «mobile»

Il nuovo comitato centrale dell'ASEF (in alto da sin.): Oskar Diesbergen, Michael Grünert, Ruedi Schmid, Rudolf Etter, Andres Hunziker, Laurent Kling, Joachim Laumann, Thomas Egloff, Walter Hässig, Christiane Dini-Bessart, Kurt Murer (manca sulla foto Janina Sakobielski).